

LAVORI DELLE COMMISSIONI

ESTERI (3^a)

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 1956. — *Presidenza del Presidente* BOGGIANO PICO.

Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Folchi.

In sede referente, la Commissione approva senza discussione le relazioni rispettivamente presentate:

1) dal senatore Bo sul disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione concernente la procedura civile, firmata all'Aja il 1° marzo 1954 » (971), già approvato dalla Camera dei deputati;

2) dal senatore Santero sul disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione dei Protocolli addizionali n. 6 e n. 7 che apportano emendamenti all'Accordo del 19 settembre 1950 per l'istituzione di una Unione europea dei pagamenti, firmati a Parigi, rispettivamente il 29 giugno 1955 e il 5 agosto 1955 » (1680);

3) dal senatore Martini sul disegno di legge: « Approvazione ed esecuzione del Protocollo delle condizioni di accessione del Giappone all'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio (G.A.T.T.) del 30 ottobre 1947, concluso dalle parti contraenti del G.A.T.T. con il Giappone il 7 giugno 1955 in Ginevra, con annesse liste delle concessioni tariffarie » (1681);

4) dal senatore Cingolani sul disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale per l'unificazione dei metodi di analisi e di apprezzamento dei vini, conclusa a Parigi il 13 ottobre 1954 » (1694), già approvato dalla Camera dei deputati.

Le suddette relazioni, dopo aver illustrato analiticamente gli Accordi in questione, concludono proponendo l'approvazione dei rispettivi disegni di legge.

Si inizia quindi l'esame del disegno di legge: « Approvazione ed esecuzione dei seguenti Accordi fra l'Italia e la Jugoslavia, conclusi in Roma il 31 marzo 1955: a) Accordo commerciale, con annessi Scambi di Note; b) Accordo di pagamento, con annessi Scambi di Note; c) Accordo per gli scambi locali tra le zone di frontiera di Gorizia-Udine e di Sesana-Nuova Gorizia-Tolmino, con annesso Scambio di Note; d) Accordo per gli scambi locali tra le zone limitrofe di Trieste, da una parte, e Buie, Capodistria, Sesana e Nuova Gorizia, dall'altra, con annesso Scambio di Note » (1695), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo brevi esposizioni del relatore senatore Galletto e del Sottosegretario di Stato Folchi, il seguito dell'esame è rinviato alla prossima seduta.